



COMUNE DI ORDONA
PROVINCIA DI FOGGIA



Provincia di Foggia

"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO
AGROVOLTAICO AVANZATO CON ANNESSO
ALLEVAMENTO OVINO E RELATIVE OPERE
ED INFRASTRUTTURE CONNESSE DELLA POTENZA
COMPLESSIVA DI 57,348MWp - 50,000 MWac
E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE "

PROGETTO	MEDITERRANEA	Comune: Ortona (FG) Fogli: 7 - 8
DITTA	ORDONA SOLAR S.R.L.	
ELABORATO: PD_26	Titolo dell'allegato: PLANIMETRIA MITIGAZIONE	
SCALA: 1 : //		
CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO		
AGROVOLTAICO		
POTENZA: 50,000 MW		
0 EMISSIONE	09/05/2024	
REV DESCRIZIONE	DATA	
<p>Il proponente: ORDONA SOLAR S.R.L. VIA L.CARIGLIA,22 P.IVA 04461640718 71121 Foggia FG</p> <p>Società di progettazione: LENISSTUDIO DL COSTRUZIONI E SERVIZI SRL Via Tratturo Castiglione, 26 - 71121 Foggia P.IVA: 04381520719</p> <p>Il Tecnico: Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Foggia Inscrizione Albo N. 2323 / Geometra Donato Lenzi Geom. Donato Lenzi Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia n. 2323</p>		



Stato attuale



Stato futuro con mitigazione di olivo intensivo



L'olivicoltura italiana dispone di una biodiversità unica al mondo. È necessario che questa sia tutelata non solo per l'importanza produttiva, ma anche per la capacità dell'olivo di fornire "benefici multipli al genere umano" e all'ambiente. La coltivazione dell'olivo avviene per il 98% nel bacino del Mediterraneo, dove ricopre all'incirca 8,5 milioni di ettari di terreno.

La coltivazione ad alta densità comporta un fondamentale cambio di approccio mentale: deve essere considerato elemento di potenzialità produttiva non più l'individualità della singola pianta, bensì l'intera parete.

Una volta che tale parete raggiunge le dimensioni ottimali, tali grandezze dovranno essere mantenute attraverso continui tagli di hedging e topping per contenere la pianta nel range di valori fissati in larghezza ed altezza e favorire una corretta esecuzione dell'operazione di raccolta con macchine scavallatrici opportunamente modificate all'uso.

L'altezza delle piante sarà contenuta a 2,50 m da terra con opportune operazioni di topping ripetute una volta all'anno a ridosso della stagione autunnale; non vi sarà pertanto il rischio di proiettare ombre sui pannelli, anche se saranno nell'immediata vicinanza con la loro proiezione al suolo.

Tradizionalmente, per l'attività di raccolta, venivano utilizzate delle macchine scavallatrici, munite di un kit di raccolta per olivo. Negli ultimi anni, tuttavia, mediante il modello super-intensivo, le aziende costruttrici di scavallatrici hanno lanciato sul mercato raccoglitrice specifiche maggiormente performanti in termini di dimensioni del tunnel di raccolta, capacità di carico del prodotto e comodità di guida.

Con l'utilizzo di tale raccoglitrice le perdite di prodotto sono diventate inferiori a quelle della raccolta convenzionale del 4/5%, ed i danni scaturiti dal passaggio della macchina sulle piante, espressi in percentuale di assi vegetativi rotti, sono pari solamente all'1-2%.

Un altro dei vantaggi della raccolta con macchina raccoglitrice scavallatrice è proprio quello della rapidità di esecuzione di detta operazione, che permette, in questo modo, di essere puntuali e precisi al momento della raccolta.